



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo consiliare Alleanza Verdi e Sinistra
Vicepresidente V Commissione Permanente Sanità e Sicurezza Sociale*

Consiglio regionale della Campania - Prot. 0018619/i del 07/09/2026 11.42
Registrato da: JVCGG8 Direzione Generale Attività Legislativa

Attività ispettiva Reg. Gen. n.110/1/XII Legislatura

**Al Presidente della Giunta Regionale della Campania
e p.c. Alla Direzione Generale Tutela Della Salute E Coordinamento Del Sistema
Sanitario Regionale della Campania
Alla Direzione Generale dell'A.O.R.N. "Antonio Cardarelli" di Napoli
Alla Direzione Sanitaria del P.O. "San Luca" di Vallo della Lucania**

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: Interrogazione in merito alla disponibilità, stoccaggio, tempistiche di somministrazione e protocolli di gestione del siero antivipera nei presidi sanitari del Cilento e del territorio regionale.

PREMESSO CHE:

- Il sottoscritto Carlo Ceparano, Vicepresidente della Commissione Sanità del Consiglio regionale della Campania, ritiene opportuno sottoporre all'attenzione del Servizio Tutela della Salute una situazione che merita una verifica urgente, alla luce di alcuni recenti episodi verificatisi nel territorio del Cilento.
- Nei giorni scorsi [REDACTED], Presidente del Consiglio del Municipio 6 di Milano, è stata morsa da una vipera durante un soggiorno a Pioppi, nel Cilento. Dopo un primo soccorso presso l'Ospedale San Luca di Vallo della Lucania, la paziente si è successivamente spostata presso l'Ospedale Cardarelli di Napoli per la somministrazione del siero antivipera.



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo consiliare Alleanza Verdi e Sinistra
Vicepresidente V Commissione Permanente Sanità e Sicurezza Sociale*

- Presso il Cardarelli è attualmente ricoverato anche [REDACTED], residente a Varcaturò, anch'egli morso da una vipera nel territorio del Cilento e ricoverato da circa quindici giorni.
- I due episodi, distinti ma verificatisi nel medesimo territorio, impongono una verifica sull'effettiva capacità della rete sanitaria cilentana di assicurare una risposta tempestiva alle emergenze conseguenti a morso di vipera.
- La questione assume particolare rilevanza considerando che nel Cilento si sono già verificati in passato altri episodi analoghi, compreso il caso di un bambino di otto anni morso da una vipera nel 2023 e trasferito presso l'Ospedale Santobono di Napoli.

CONSIDERATO CHE:

- Il morso di vipera può determinare un quadro clinico potenzialmente grave e, nei casi in cui ne ricorrano le indicazioni, la tempestività della valutazione e dell'eventuale somministrazione dell'antidoto rappresenta un elemento fondamentale nella gestione dell'emergenza.

Tutto quanto premesso e considerato, il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

il Presidente della Giunta Regionale per sapere:

- le disponibilità pregresse, odierne e future del siero antivipera presso gli ospedali del Cilento, con particolare riferimento all'Ospedale San Luca di Vallo della Lucania e agli altri presidi dell'area;
- se l'Ospedale San Luca di Vallo della Lucania al momento dell'accesso della sig.ra Elisa Scarano era dotato di sieri antivipera e in quel caso si chiede il motivo per cui lo stesso non sia stato somministrato in tempi brevi;
- se l'Ospedale San Luca di Vallo della Lucania era dotato di sieri antivipera, perché il



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo consiliare Alleanza Verdi e Sinistra
Vicepresidente V Commissione Permanente Sanità e Sicurezza Sociale*

- sig. De Stefano, ricoverato presso il presidio ospedaliero di Roccadaspide, non è stato trasferito presso l'Ospedale di Vallo della Lucania che dista circa 50Km, trasferendolo invece al Cardarelli che dista circa 130Km, tenuto conto anche tenuto conto anche dell'intenso flusso veicolare del periodo estivo;
- le modalità di conservazione, reperibilità e immediata somministrazione dell'antidoto in caso di necessità;
 - i protocolli attualmente vigenti per la gestione dei morsi di vipera e il coordinamento tra i presidi territoriali, il sistema di emergenza-urgenza e i centri specialistici regionali;
 - le modalità con cui sono stati gestiti i recenti casi di [REDACTED]
[REDACTED], verificando le motivazioni cliniche e organizzative che hanno determinato la somministrazione dell'antidoto presso il Cardarelli;
 - il numero dei casi di morso di vipera registrati negli ultimi anni nel territorio del Cilento e l'eventuale ricorso a trasferimenti presso altri presidi ospedalieri;
 - il numero complessivo di casi di morso di vipera registrati negli ultimi 5 anni sull'intero territorio della Regione Campania e la loro specifica localizzazione geografica;
 - se l'attuale distribuzione territoriale dell'antidoto possa essere considerata adeguata rispetto alle caratteristiche del Cilento, anche in considerazione della sua estensione territoriale e della forte presenza turistica durante i mesi estivi;
 - se la rete di distribuzione e la disponibilità del siero antivipera possano ritenersi adeguate e capillari sull'intero territorio della Regione Campania;
 - se è disponibile un elenco aggiornato dei presidi ospedalieri campani dotati di siero antivipera e le quantità ad essi attribuite, di cui si chiede la trasmissione;
 - se il personale sanitario afferente ai presidi di emergenza e accettazione sia adeguatamente formato e se siano previsti specifici corsi di formazione e aggiornamenti costanti per il riconoscimento e la corretta gestione clinica dei casi di morso di vipera.

Qualora emergano criticità, occorre intervenire senza ritardo per garantire ai presidi sanitari



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo consiliare Alleanza Verdi e Sinistra
Vicepresidente V Commissione Permanente Sanità e Sicurezza Sociale*

del Cilento, nonché a quelli dell'intera Regione Campania, un'adeguata disponibilità dell'antidoto e protocolli idonei ad assicurare una risposta tempestiva.

Non può essere trascurato il rischio che un evento di questo tipo riguardi un bambino, una persona anziana o un soggetto fragile, per i quali la tempestività dell'intervento può assumere un rilievo ancora maggiore.

La presente interrogazione nasce pertanto dall'esigenza di fare piena chiarezza sulla gestione di questi episodi e, soprattutto, di prevenire eventuali situazioni di criticità, assicurando ai cittadini campani e ai numerosi turisti che frequentano il Cilento adeguati livelli di sicurezza e assistenza sanitaria.

Napoli, 4 settembre 2026

F.to Carlo Ceparano